



**Roletti  
Stefano**

**Baltea S Site**  
via Carlo Alberto, 28  
10090 San Giorgio Canavese  
(Torino) - IT

tel. +39 347 2631589  
envia@libero.it

Data: 20 ottobre 2023

Alla c.a **Sindaco**

**CITTA' DI RIVOLI**  
Corso Francia, 98  
10098 Rivoli (TO)

**Oggetto: Osservazioni alla Verifica di Compatibilità Acustica della Variante Generale al PRG di Rivoli (Proposta Tecnica del Progetto Preliminare) - Controdeduzioni**

In relazione alle osservazioni alla Verifica di Compatibilità Acustica della *Variante Generale al PRG* di Rivoli, presentate da Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale e Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate e ARPA Piemonte – Dipartimento territoriale di Torino – Attività di produzione Nord Ovest, si comunica quanto segue:

• Osservazione **Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale e Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate:**

- Il *Piano di Classificazione Acustica* comunale di Rivoli (*P.C.A*) vigente è stato approvato con *D.C.C. n.44 del 08/06/2016* (avviso pubblicato sul BUR n. 27 del 07/07/2016). Tali estremi di approvazione verranno riportati sulla futura delibera di adozione della *Variante Generale al PRG*.
- Aree di trasformazione: per quanto riguarda le destinazioni d'uso previste per tali aree (dalle quali viene dedotta la Classe Acustica da assegnare), esse sono riportate in *Tabella 1.1* della Verifica di Compatibilità Acustica. Considerando le aree di trasformazione a tutti gli effetti come "aree di nuovo impianto" è stata assegnata la Classe Acustica massima tra quelle previste.
- Aree 3Rcm1 e 3PVp1: l'area adiacente alle aree oggetto di osservazione (area di dimensioni inferiori a 12 000 m<sup>2</sup> e facente parte dello stesso isolato) è stata inserita in Classe III in quanto oggetto di un'operazione di omogenizzazione con le due aree 3Rcm1 e 3PVp1, operazione prevista dal *punto 2.5* della *D.G.R. 6 agosto 2001, n°85-3802* e non effettuata in fase di prima stesura del *P.C.A.* di Rivoli.
- Area 9Cc1: l'attribuzione della Classe IV all'area 9Cc1 e alle aree limitrofe è il risultato dell'operazione di omogenizzazione che coinvolge tali aree in quanto tutte di dimensioni inferiori a 12.000 m<sup>2</sup>. L'attribuzione della Classe IV è stata determinata computando la "miscela" delle caratteristiche insediative delle aree (residenze, distributore di carburanti, centri commerciali, verde urbano) (*punto 2.6, lettera b*) della *D.G.R. 6 agosto 2001, n°85-3802*).
- Area 14Icm1: si precisa che l'introduzione dell'area 14Icm1 si è resa necessaria in conseguenza di un progetto di rilocalizzazione dello stabilimento produttivo "Officine Vica S.p.A." (attualmente insediato nell'area 13Tr-A1). Per quanto concerne i nuovi accostamenti critici acustici, il Comune, una volta approvata la variante di Piano di

Classificazione Acustica conseguente alla approvazione definitiva della presente variante di PRGC, dovrà provvedere all'adozione di specifici Piani di Risanamento Acustico comunale.

- Aree 2Pcni1 e 2TUni1: per quanto riguarda la comprensione dell'immagine, il graficismo è quello riportato nella legenda che si trova all'interno della Verifica di Compatibilità Acustica. L'estensione della Classe III è dovuta all'attribuzione della Classe III alle aree agricole (alle quali il P.C.A. vigente assegnava una Classe I), in quanto più coerente con le attività principali che in esse si svolgono (attività agricole – punto 3.4 della D.G.R. 85-3802/2001).
- Per quanto riguarda l'inserimento delle fasce cuscinetto, ai sensi di quanto stabilito al punto 2.6 della D.G.R. 85-3802/2001, si precisa che:
  - possono essere inserite solo in aree non urbanizzate o non completamente urbanizzate (un'area si considera non completamente urbanizzata qualora la densità urbanistica sia inferiore al 12.5% della sua superficie);
  - non può essere inserito un numero di fasce cuscinetto tale che la superficie totale di esse risulti superiore al 50% dell'area in cui vengono incluse;
  - nel caso di accostamento critico con un numero dispari di salti di classe acustica tra le due aree in accostamento critico, le fasce cuscinetto sono da distribuire in numero uguale all'interno di entrambe le aree, rispettando in criteri indicati ai punti precedenti;
  - nel caso di accostamento critico con un numero pari di salti di classe acustica tra le due aree in accostamento critico, deve essere inserita una fascia in più nell'area con classe più elevata, rispettando i criteri indicati ai punti precedenti;
  - la disposizione che stabilisce che, nel caso di un numero pari di salti di classe, deve essere inserita una fascia in più nell'area con classe più elevata non definisce un obbligo perentorio in quanto lo scopo primario della Fase IV è il rispetto del divieto di accostamento di aree i cui valori di qualità differiscono in misura superiore a 5 dB(A). Pertanto nel caso in cui debbano essere inserite una o più fasce cuscinetto ma la superficie di una delle aree normative interessate non lo permetta (perché verrebbe occupata per più del 50% dalla fascia cuscinetto), ad esempio nel caso di aree in Classe V o VI inserite nella matrice agricola, da prassi consolidata le fasce cuscinetto vengono inserite tutte all'interno dell'area agricola (e pertanto all'esterno dell'area a Classe acustica maggiore), raggiungendo così lo scopo di eliminare gli accostamenti critici acustici;
  - all'interno della D.G.R. 85-3802/2001 non vi è alcuna indicazione del fatto che devono essere *“poste nella proprietà di chi genera inquinamento acustico con la trasformazione urbanistica”* o *“debbono essere ricomprese all'interno delle aree che producono il contrasto, senza gravare sulle aree contigue...”*

- Osservazione **ARPA Piemonte – Dipartimento territoriale di Torino – Attività di produzione Nord Ovest**:
  - Si prende atto dell'osservazione e si inserisce l'area normativa 4Pcr2, all'interno della quale è prevista la realizzazione di una RSA, in Classe II.

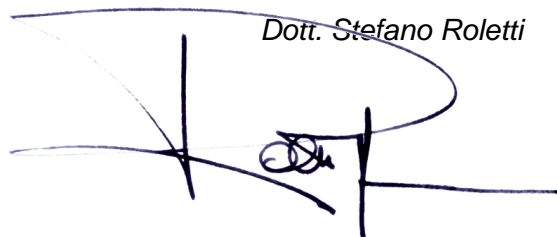
Al fine di agevolare la lettura e la comprensione delle immagini riportate nella Verifica di Compatibilità Acustica, si trasmettono le tavole relative alla Classificazione Acustica dell'intero territorio del Comune di Rivoli da allegare alla relazione di Verifica di Compatibilità Acustica.

Per quanto riguarda la revisione del *Piano di Classificazione Acustica* di Rivoli, il Comune, una volta approvata in maniera definitiva la *Variante Generale al PRG*, dovrà provvedere a elaborare e approvare la variante di Piano di Classificazione Acustica e successivamente provvederà, per gli accostamenti critici acustici presenti nella variante di Piano di Classificazione Acustica approvata, all'adozione di specifici Piani di Risanamento Acustico Comunale

Con l'occasione si inviano distinti saluti.

Il Tecnico Competente  
in Acustica Ambientale

Dott. Stefano Roletti



**Roletti Stefano**

via Carlo Alberto, 28

10090 San Giorgio Canavese

P.I. 07552290012

C.F. RLT SFN 66R08 H3400

*Iscritto all'Albo dei Chimici e dei Fisici del Piemonte e Valle d'Aosta (n. 2314 Sez. A - Settore Fisica)*

*Tecnico Competente in Acustica Ambientale Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (n. 4885)*